

Un concerto per il Canova

Sabato gemellaggio al tempio di Possagno



Nel nome di Antonio Canova si rinnova per la quarta volta il gemellaggio musicale tra l'Orchestra da Camera «Gruppo d'Archi Veneto», la realtà musicale trevigiana che per l'occasione sarà integrata da strumenti a fiato e da percussioni, e il Coro «En clara vox» di Possagno diretto da Davide Pauletto. Anche quest'anno infatti si festeggerà, sabato 30 ottobre alle 20.30 nel suggestivo Tempio Canoviano (in foto) di Possagno, la ricorrenza della nascita del più grande esponente del Neoclassicismo, Antonio Canova, «il nuovo Fidia» che qui ebbe i natali nel 1757.

E come ogni anno, al termine del concerto, il sindaco di Possagno Gianni De Paoli deporrà una corona di fiori ai piedi del sepolcro che custodisce le sue spoglie.

Nella circostanza verrà anche eseguito in prima assoluta l' «Inno a Canova» per coro e orchestra, composto da Pagnin nell'orchestrazione del maestro Pauletto.

I solisti che si alterneranno nel corso della serata saranno il soprano Chiara Isotton, Marco Ossi al fagotto, Graziano Cester e Davide Pauletto alla tromba. Ingresso libero. (v.m.b.)